

20-12-2005

N°50

Anna

Pag. 66

La mia vita messa a nudo



La mia vita messa a nudo

Tre figli, una "famiglia-azienda". Cinema, teatro, tv. Il segreto di Isabella? Per stare in forma, danza. E a 41 anni gira scene di sesso senza complessi. Di Cristiana di San Marzano

Nina, sette anni, e Giovanni, quattro, sono pronti. Pacchettino in mano, vanno a una festa di compleanno. Teresa, dieci anni, è in piscina. Alle quattro e mezzo precise la grande casa ai Parioli si svuota. «Abbiamo un'ora tutta per noi», dice Isabella Ferrari. «Poi devo scappare per portare la grande dal medico». Bevo un tè: «Un tassì, oggi riesco anche a fare merenda». I suoi tempi sono scanditi dal planning familiare, l'happy hour è territorio da single, per ora lei è inchiodata alla merenda. «La mia famiglia è come un'azienda, non puoi farcela se non sei organizzata. Ma soprattutto devi avere i soldi per pagarli una tata, perché non si può certo dire che le mamme italiane siano aiutate».

"Mi vendo per amore"
Isabella Ferrari, 41 anni, ha esordito come la bella Selvaggia di Sapore di mare. A febbraio la vedremo nel noir di Michele Scovi *Armedatori amore cieco*, dove sarà Flora, una donna che vende il suo corpo per aiutare il marito.

ID: 883AAB

Cadenza :
Settimanale

Diffusione:
248168

Oggetti

Palatella	Vestito/completo	0.00
Palatella	Vestito/completo	0.00

Persone

F.Escalar	Fotografi
Squeo	Truccatori/Parrucchieri

20-12-2005

N°50

Pag. 68

Anna

La mia vita messa a nudo



ID: 934B7D

Cadenza :
SettimanaleDiffusione:
248168

68 INTERVISTA

Che cosa ti auguri per i tuoi figli?

«Considerata la società in cui viviamo, mi devo immaginare delle adolescenze protratte. Io sono uscita di casa a 17 anni e già mi mantenevo da sola, ma non è normale quello che è successo a me, lavorare giovanissima e diventare famosa. Per i miei figli mi auguro che possano avere gioia di vivere, indipendenza, ma soprattutto curiosità. Mi fa paura la depressione giovanile, lo sbandamento dei giovani in questa società. Per loro è tutto sempre più difficile, per esempio avere una casa, che ha costi pazzeschi. Da fare ci sarebbe tantissimo, e hanno fatto bene i ragazzini francesi delle periferie che con le loro proteste hanno messo sotto gli occhi di tutti la loro situazione. Succedesse anche qua, andare in piazza ogni vent'anni diventa necessario. In Italia il disagio è molto più vicino di quello che pensiamo. Noi siamo tutti benestanti e agiati, facciamo finta di non vedere, però il disagio è a portata di mano. Basta salire su un autobus e guardare in faccia gli altri».

E tu lo fai?

«Mi capita. Da un po' di tempo sono a casa, in versione mamma e casalinga. L'ultimo lavoro è stato quest'estate. È un film che esce a febbraio ed è tratto da un romanzo di Massimo Carlotto, *Arrivederci amore ciao*. Miei partner sono Michele Placido e Alessio Boni. È un noir durissimo, ho il ruolo di una donna che si prostituisce per salvare dai debiti il marito».

Sempre ruoli allegri...

«Arriverò anche alla commedia, ci arriverò. Già *Amatemi*, l'ultimo mio film uscito in sala, aveva una freschezza, che è raro mi succeda. Intanto, ho fatto una scelta, il teatro. In primavera sarò in scena a Roma con Margherita Buy e Laura Morante in uno spettacolo di Cristina Comencini, *Due partite*. Per poi affrontare *Hedda Gabler* di Ibsen, con la regia di Sepe. Un pezzo duro, un personaggio tosto da fare a teatro».

Un bel percorso, da Miss teenager a Sapore di mare, dall'ispettore Scalise di Distretto di Polizia fino a uno dei testi più inquieti a teatro.



«Sono sempre la stessa, anche se il mio fisico è cambiato. Ho imparato ad amarmi di più»

«Non è facile rinunciare a film e tv, ma io avevo messo sempre solo un piedino a teatro, ora ho voglia di palcoscenico. E ricomincio da quello. Una sfida lo so, ma ho voglia di sperimentare, nonostante non sia più giovanissima, di trovare il piacere di sentirsi: sentire il proprio corpo, la propria voce. Un sentimento che avevo perso facendo il serial tv, un genere di recitazione dove vai un po' in automatico».

Cosa intendi per voglia di sentire il proprio corpo?

«Per dieci anni, passati a fare figli e tv, il mio corpo è rimasto fermo. In tv sei sempre in primo piano, mai un campo

Donna e mamma

Isabella ha tre figli: Giovanni (4 anni), Nina (7), Teresa (10). Così snella, durante le gravidanze è ingrassata anche 25 chili.

lungo, conta come muovi la faccia, l'espressione degli occhi. Avevo bisogno di farlo muovere questo mio corpo, di sentirlo nello spazio. E così ho cominciato a fare danza. All'inizio era un'esigenza, un lavoro per l'attrice, poi è diventata una scoperta per la donna, per Isabella. Sto ribaltando tutto, e questa è la mia prima intervista in questa direzione».

Tu hai già compiuto i 40 anni, l'amore per il corpo in genere dovrebbe venire prima.

«Non so se ci sono regole, sono cose che senti e le fai. È molto importante non avere tante paure, blocchi stupidi. Io non mi sento più vecchia di quando avevo vent'anni, non è mai tardi per delle cose che magari non hai avuto la possibilità di fare. E mi sembra un bel vantaggio poterlo fare».

Oggetti

Palatella

Vestito/completo 0.00

Persone

F.Escalar

Fotografi

Squeo

Truccatori/Parrucchieri

20-12-2005

Anna

N°50

Pag. 146

Moda



ID: 67ACD2

Cadenza :
SettimanaleDiffusione:
248168

Aplomb in alta uniforme

Da ussara o cosacca. Giacche con mostrine e coccarde, cappelli Grande Steppa. Ma l'appeal è tutto al femminile. Di Pina Gandolfi, foto Serge Barbeau

Militare coi fiocchi
Giacchina
in tessuto
elasticizzato,
Giorgio Armani.
Pantaloni con
nastri alle
ginocchia,
Chanel. Collana
Saverio Palatella;
stivali D&G;
guanti Hermès.

Oggetti

Giorgio Armani	Giacca	0.00
Chanel	Pantaloni	0.00
Saverio Palatella	Gioielli	0.00
D&G	Stivali	0.00
Hermès	Guanti e manicotti	0.00

Persone

Pina Gandolfi	Redattori/Stylist
Serge Barbeau	Fotografi
Greenapple	Truccatori/Parrucchieri

20-12-2005

Anna

N°50

Pag. 150

Moda



ID: F9E643

Cadenza :
SettimanaleDiffusione:
248168

Vento dell'Est
Cappotto di
panno con
dettagli in raso
[€ 445], Pinko.
Blusa di seta
con collo alla
coreana, Bor-
bonese. Cap-
pello Iceberg;
guanti Hogan;
polsino Saverio
Palatella.
Per le palpebre
ombretto Mono
Reflets Ombre
Intense n. 27 di
Clarins.

Oggetti

Pinko	Cappotto	445.00
Borbonese	Camicia/blusa	0.00
Iceberg	Cappello	0.00
Hogan	Guanti e manicotti	0.00
Saverio Palatella	Gioielli	0.00
Clarins	Ombretti	0.00

Persone

Serge Barbeau	Fotografi
Pina Gandolfi	Redattori/Stylist
Greenapple	Truccatori/Parrucchieri

20-12-2005

Anna

N°50

Pag. 153

Moda



ID: 584DEA

Cadenza :
SettimanaleDiffusione:
248168

Oggetti

Blumarine	Giacca	1277.00
Giuliana Teso	Pantaloni	0.00
Saverio Palatella	Top	0.00
Saverio Palatella	Foulard	0.00
Valentino	Cappello	0.00
Geox	Stivali	0.00

Persone

Serge Barbeau	Fotografi
Pina Gandolfi	Redattori/Stylist
Greenapple	Truccatori/Parrucchieri

20-12-2005

Anna



N°50 - Pag. 66

La mia vita messa a nudo

ID: 883AAB Cadenza : Settimanale - Diffusione: 248168 - Palatella, Vestito/completo - Palatella, Vestito/completo - - F.Escalar, Fotografi - Squeo, Truccatori/Parrucchieri -

66 INTERVISTA



La mia vita messa a nudo

Tre figli, una "famiglia-azienda". Cinema, teatro, tv. Il segreto di Isabella? Per stare in forma, danza. E a 41 anni gira scene di sesso senza complessi. Di Cristiana di San Marzano

Nina, sette anni, e Giovanni, quattro, sono pronti. Pacchettino in mano, vanno a una festa di compleanno. Teresa, dieci anni, è in piscina. Alle quattro e mezzo precise la grande casa ai Parioli si svuota. «Abbiamo un'ora tutta per noi», dice Isabella Ferrari: «Poi devo scappare per portare la grande dal medico». Beve un tè: «Un lusso, oggi riesco anche a fare merenda». I suoi tempi sono scanditi dal planning familiare, l'happy hour è territorio da single, per ora lei è inchiodata alla merenda: «La mia famiglia è come un'azienda, non puoi farcela se non sei organizzata. Ma soprattutto devi avere i soldi per pagarti una tata, perché non si può certo dire che le mamme italiane siano aiutate».

"Mi vendo per amore"
Isabella Ferrari, 41 anni, ha esordito come la bella Selvaggia di *Sapore di mare*. A febbraio la vedremo nel noir di Michele Soavi *Arrivederci amore ciao*, dove sarà Flora, una donna che vende il suo corpo per aiutare il marito.





ID: 934B7D Cadenza : Settimanale - Diffusione: 248168 - Palatella, Vestito/completo - - F.Escalar, Fotografi - Squeo, Truccatori/Parrucchieri -

68 INTERVISTA

Che cosa ti auguri per i tuoi figli?

«Considerata la società in cui viviamo, mi devo immaginare delle adolescenze protratte. Io sono uscita di casa a 17 anni e già mi mantenevo da sola, ma non è normale quello che è successo a me, lavorare giovanissima e diventare famosa. Per i miei figli mi auguro che possano avere gioia di vivere, indipendenza, ma soprattutto curiosità. Mi fa paura la depressione giovanile, lo sbandamento dei giovani in questa società. Per loro è tutto sempre più difficile, per esempio avere una casa, che ha costi pazzeschi. Da fare ci sarebbe tantissimo, e hanno fatto bene i ragazzini francesi delle periferie che con le loro proteste hanno messo sotto gli occhi di tutti la loro situazione. Succedesse anche qua, andare in piazza ogni vent'anni diventa necessario. In Italia il disagio è molto più vicino di quello che pensiamo. Noi siamo tutti benestanti e agiati, facciamo finta di non vedere, però il disagio è a portata di mano. Basta salire su un autobus e guardare in faccia gli altri».

E tu lo fai?

«Mi capita. Da un po' di tempo sono a casa, in versione mamma e casalinga. L'ultimo lavoro è stato quest'estate. È un film che esce a febbraio ed è tratto da un romanzo di Massimo Carlotto, *Arrivederci amore ciao*. I miei partner sono Michele Placido e Alessio Boni. È un noir durissimo, ho il ruolo di una donna che si prostituisce per salvare dai debiti il marito».

Sempre ruoli allegri...

«Arriverò anche alla commedia, ci arriverò. Già *Amatemi*, l'ultimo mio film uscito in sala, aveva una freschezza, che è raro mi succeda. Intanto, ho fatto una scelta, il teatro. In primavera sarò in scena a Roma con Margherita Buy e Laura Morante in uno spettacolo di Cristina Comencini, *Due partite*. Per poi affrontare *Hedda Gabler* di Ibsen, con la regia di Sepe. Un pezzo duro, un personaggio tosto da fare a teatro».

Un bel percorso, da Miss teenager a Sapore di mare, dall'ispettore Scali-se di Distretto di Polizia fino a uno dei testi più inquieti a teatro.



«Sono sempre la stessa, anche se il mio fisico è cambiato. Ho imparato ad amarmi di più»

«Non è facile rinunciare a film e tv, ma lo avevo messo sempre solo un piedino a teatro, ora ho voglia di palcoscenico. E ricomincio da quello. Una sfida lo so, ma ho voglia di sperimentare, nonostante non sia più giovanissima, di trovare il piacere di sentirsi: sentire il proprio corpo, la propria voce. Un sentimento che avevo perso facendo il serial tv, un genere di recitazione dove vai un po' in automatico».

Cosa intendi per voglia di sentire il proprio corpo?

«Per dieci anni, passati a fare figli e tv, il mio corpo è rimasto fermo. In tv sei sempre in primo piano, mai un campo

Donna e mamma
Isabella ha tre figli: Giovanni (4 anni), Nina (7), Teresa (10). Così snella, durante le gravidanze è ingrassata anche 25 chili.

lungo, conta come muovi la faccia, l'espressione degli occhi. Avevo bisogno di farlo muovere questo mio corpo, di sentirlo nello spazio. E così ho cominciato a fare danza. All'inizio era un'esigenza, un lavoro per l'attrice, poi è diventata una scoperta per la donna, per Isabella. Sto ribaltando tutto, e questa è la mia prima intervista in questa direzione».

Tu hai già compiuto i 40 anni, l'amore per il corpo in genere dovrebbe venire prima.

«Non so se ci sono regole, sono cose che senti e le fai. È molto importante non avere tante paure, blocchi stupidi. Io non mi sento più vecchia di quando avevo vent'anni, non è mai tardi per delle cose che magari non hai avuto la possibilità di fare. E mi sembra un bel vantaggio poterlo fare».

20-12-2005

Anna



N°50 - Pag. 146

Moda

ID: 67ACD2 Cadenza : Settimanale - Diffusione: 248168 - Saverio Palatella, Gioielli - - Pina Gandolfi,
Redattori/Stylist - Serge Barbeau, Fotografi - Greenapple, Truccatori/Parrucchieri -

**Aplomb
in alta
uniforme**

Da ussara o
cosacca.
Giacche con
mostrine e
coccarde, cap-
pelli Grande
Steppa. Ma
l'appeal è tutto
al femminile. Di
Pina Gandolfi,
foto Serge Bar-
beau

Militare
col fiocchi
Giacchina
in tessuto
elasticizzato,
Giorgio Armani.
Pantaloni con
nastri alle
ginocchia,
Chanel. Collana
Saverio Palatel-
la; stivali D&G;
guanti Hermès.

20-12-2005

Anna



N°50 - Pag. 150

Moda

ID: F9E643 Cadenza : Settimanale - Diffusione: 248168 - Saverio Palatella, Gioielli - - Serge Barbeau, Fotografi - Pina Gandolfi, Redattori/Stylist - Greenapple, Truccatori/Parrucchieri -



Vento dell'Est
Cappotto di
panno con
dettagli in raso
[€ 445], Pinko.
Blusa di seta
con collo alla
coreana, Bor-
bonese. Cap-
pello Iceberg;
guanti Hogan;
polsino Saverio
Palatella.
Per le palpebre
ombretto Mono
Reflets Ombre
Intense n. 27 di
Clarins.

20-12-2005

Anna



N°50 - Pag. 153

Moda

ID: 584DEA Cadenza : Settimanale - Diffusione: 248168 - Saverio Palatella, Top - Saverio Palatella, Foulard -
- Serge Barbeau, Fotografi - Pina Gandolfi, Redattori/Stylist - Greenapple, Truccatori/Parrucchieri -



INDIRIZZI DA PAG. 244

Doppiopetto
Mittleuropa
Giacchina con
ricami
e decorazioni
[€ 1.277],
Blumarine.
Pantaloni di
camoscio,
Giuliana Teso.
Top a foulard,
Saverio Palatella.
Cappello
Valentino.
Stivali Geox.
Trucco Adalberto
Pezzaoli
per Carlo Bay
Cosmetics,
capelli Simone
Prusso per
Greenapple.